

Thursday 16/01/2014 17:51:14 - Fax da IntesaSanPaolo ->>0287941786 - Pag. 2 / 5

MEDIOCREDITO ITALIANO

Milano, 16 gennaio 2014
Raccomandata

Spettabili:

Rappresentanze Sindacali Aziendali
Delle Organizzazioni Sindacali
di Mediocredito Italiano S.p.A.:

DIRCREDITO FD
FABI
FIBA/CISL
FISAC/CGIL
SINFUB
UILCA
Unità sindacale FALCRI SILCEA
Loro sedi

Segreteria dell'Organo
di Coordinamento
delle Rappresentanze Sindacali Aziendali
di Mediocredito Italiano S.p.A.:
UILCA
Sua sede

Segreterie Nazionali
delle Organizzazioni Sindacali
del settore del Credito:

DIRCREDITO FD
FABI
FIBA/CISL
FISAC/CGIL
SINFUB
UILCA
UGL Credito
Unità sindacale FALCRI SILCEA
Loro sedi

e, p.c.
Delegazioni Sindacali di Gruppo:
DIRCREDITO FD
FABI
FIBA/CISL
FISAC/CGIL
SINFUB
UILCA
UGL Credito
Unità sindacale FALCRI SILCEA
Loro sedi

Associazione Bancaria Italiana - Piazza del Gesù n. 49 - 00186 ROMA

Associazione Bancaria Italiana - Via Olona n. 2 - 20123 MILANO

Direzione Territoriale del Lavoro di Milano - Via Mauro Macchi, 9 - 20124 MILANO

Direzione Regionale del Lavoro della Lombardia - Via Mauro Macchi, 9 - 20124 MILANO

e, p.c.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale delle relazioni industriali e dei rapporti di lavoro - Via Fornovo, 8 - Palazzo B - 00192 Roma

Mediocredito Italiano S.p.A. Sede Sociale: Via Cernaia, 8/10 20121 Milano Capitale Sociale Euro 572.043.495,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Milano - Numero di iscrizione, Codice Fiscale e Partita IVA: 13300400150 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Iscritta all'Albo delle banche - Società unipersonale, soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

banca del gruppo **INTESA  SANPAOLO**

Thursday 16/01/2014 17:51:14 - Fax da IntesaSanPaolo ->>0287941786 - Pag. 3 / 3

 **MEDIOCREDITO ITALIANO**

Oggetto: Artt. 4 e 24 L. n. 223 del 1991 - Licenziamenti collettivi per riduzione di personale. Avvio della procedura.

Premessa:

Con decorrenza ed effetto dal 1° gennaio 2014 si sono perfezionate le seguenti operazioni di:

1. fusione per incorporazione di Neos Finance S.p.A. in Centro Leasing S.p.A.;
2. fusione per incorporazione di Centro Leasing S.p.A. (post incorporazione di Neos Finance S.p.A.) in Intesa Sanpaolo S.p.A.;
3. conferimento da Intesa Sanpaolo S.p.A. a Leasint S.p.A. del ramo leasing riveniente dalla fusione per incorporazione di Centro Leasing S.p.A.;
4. fusione per incorporazione di Leasint S.p.A. (a valle della costituzione "Polo del Leasing") in Mediocredito Italiano S.p.A.

Preliminarmente al loro perfezionamento, in ottemperanza non solo a quanto previsto dall'art. 47 della L. 428/1990, ma anche al disposto degli artt. 20 e 21 del CCNL 19 gennaio 2012, in relazione alle previste tensioni occupazionali conseguenti alle programmate operazioni societarie, sono state avviate le procedure sindacali con lettera alle OO.SS. del 28 ottobre 2013.

Tali procedure sono state concluse per scadenza dei termini senza che si potesse effettuare alcun incontro - ancorché fissato con le OO.SS. competenti - e senza quindi che sia stato raggiunto alcun accordo con le medesime.

Ciò premesso, adempiendo alle previsioni di cui al 3° comma dell'art. 4 della legge 223 del 1991, precisiamo quanto segue.

1) Motivi che determinano la situazione di esubero

Il Consiglio di Gestione della capogruppo Intesa Sanpaolo, dopo aver approvato il Piano d'Azione della Divisione Banca dei Territori in data 16 luglio 2013, nella seduta del giorno 29 dello stesso mese ha definito anche le relative iniziative di dettaglio che includono, tra l'altro, l'integrazione e la semplificazione delle Società Prodotto.

In tale ottica di razionalizzazione mirata a contenere i costi delle singole attività ed a presidiare in modo più efficiente i mercati di riferimento è stato approvato anche un progetto volto a valorizzare la scrivente Società Mediocredito Italiano S.p.A. quale Polo unico della Finanza d'impresa del Gruppo Intesa Sanpaolo, finalizzato a fornire alla clientela sia supporto consulenziale sia di credito specialistico, anche attraverso l'incorporazione in questa azienda delle strutture preposte all'operatività nel settore leasing.

In sostanza il disegno è quello di costruire un centro specialistico di eccellenza, innovazione e specializzazione dedicato al sostegno degli investimenti strategici, allo sviluppo ed al supporto dei processi di crescita delle imprese.



Mediocredito Italiano S.p.A. Sede Sociale: Via Cernaia, 8/10 20121 Milano Capitale Sociale Euro 572.043.495,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Milano Numero di iscrizione, Codice Fiscale e Partita IVA 13300400150 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi Iscritta all'Albo delle banche Società unipersonale, soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Banca del gruppo **INTESA  SANPAOLO**

Thursday 16/01/2014 17:51:14 - Fax da IntesaSanPaolo ->0287941786 - Pag. 5 / 3



3) Numero, collocazione aziendale e profili professionali del personale in esubero e del personale abitualmente impiegato

Sulla base di quanto sopra esplicitato, il personale in servizio risultante in esubero ammonta a complessive 153 unità, come risulta dalla tabella allegata (All. 1); si unisce come da norma anche il prospetto riepilogativo del personale in servizio della Società al 1° gennaio 2014, data di efficacia giuridica delle operazioni societarie (All. 2).

4) Tempi di attuazione del programma di mobilità

Mediocredito Italiano S.p.A. inizierà ad attuare il programma di risoluzione dei rapporti di lavoro una volta terminata la presente procedura e comunque entro il 30 aprile 2014, pur auspicando di definire la presente procedura con un accordo sindacale nei tempi tecnici più brevi.

5) Eventuali misure programmate per fronteggiare le conseguenze sul piano sociale della attuazione del programma medesimo

La Società, conferma la propria disponibilità a definire la vertenza, individuando, sulla base delle auspicabili intese da raggiungere, il personale da collocare in mobilità tra:

- coloro che risultano già in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge per la pensione di anzianità, anticipata o di vecchiaia e/o comunque per i trattamenti pensionistici dell'A.G.O..
- gli altri che risultano essere in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi per accedere alle prestazioni straordinarie (assegno straordinario di sostegno del reddito) a carico del Fondo di solidarietà di settore, così come previsto e regolato dall'art. 5, 1° comma lett. b) del D.M. 28 aprile 2000 n. 158, recante il "Regolamento relativo all'istituzione del Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente dalle Aziende di credito", prorogato con D.M. n. 226/2006 e successive modifiche ed integrazioni, ivi compresi l'accordo 8 luglio 2011 e il verbale di accordo 20 dicembre 2013;
- gli altri ancora, per il caso in cui il numero complessivo delle uscite non consentisse la prevista riduzione di organico, da individuarsi, in base ai criteri stabiliti dall'art. 5, 1° comma della legge n. 223/1991, tra i soggetti da far accedere alla cd. "Sezione Emergenziale" del Fondo di solidarietà di settore, così come previsto e regolato dall'art. 11 bis del citato D.M. 28 aprile 2000 n. 158.

Tutto quanto precede ad evitare che la Società si veda, altrimenti, costretta a collocare il personale in mobilità in applicazione dei criteri stabiliti dall'art. 5 della L. 223 del 1991.

6) Metodo di calcolo di tutte le attribuzioni patrimoniali diverse da quelle previste dalla legislazione vigente e dalla contrattazione

Si dichiara e si assicura che il metodo di calcolo di tutte le attribuzioni patrimoniali è coerente con la legislazione vigente e con la contrattazione collettiva alle quali si fa costantemente riferimento, come peraltro controllato e certificato dagli organi preposti.

* * *

Thursday 16/01/2014 17:51:14 - Fax da IntesaSanPaolo ->>0287941786 - Pag. 4 / 8

MEDIOCREDITO ITALIANO

Le priorità strategiche del nuovo Polo, individuate in relazione a tale sua specifica *mission*, consistono nel:

- migliorare la proposizione commerciale della Divisione Banca dei Territori da cui dipendono le società prodotto interessate nonché, conseguentemente, il correlato servizio alla clientela;
- cogliere potenziali economie di scala e di scopo conseguibili proprio nel contesto del più ampio Piano d'Azione della Divisione Banca dei Territori ed in particolare per effetto dell'iniziativa di semplificazione e razionalizzazione delle Società prodotto del Gruppo;
- rafforzare il presidio del credito specialistico a medio e lungo termine, ivi compreso il leasing, in conformità alla linea guida d'indirizzo operativo del Gruppo Intesa Sanpaolo.

La realizzazione del Polo della Finanza si è articolata nella serie di operazioni societarie preliminari di cui si è detto in premessa, volte a strutturare le funzioni necessarie a garantire il presidio delle attività previste attraverso l'integrazione delle strutture aventi analoghe funzioni già in essere nelle preesistenti Società, al fine di conseguire l'obiettivo dell'efficienza organizzativa, anche attraverso la semplificazione dei processi e l'ottimizzazione dei presidi.

In tale ambito, per quanto di specifico interesse in relazione alla procedura che qui si attiva, al fine di realizzare le previste economie di scala e di scopo, ne è conseguita:

- l'eliminazione della sovrapposizione tra ruoli di governance e la semplificazione della struttura organizzativa;
- la razionalizzazione delle preesistenti reti di specialisti a supporto dei gestori della relazione.

Tali sinergie organizzative e commerciali comportano 153 risorse in esubero rispetto agli organici necessari (esuberanti previsti all'esito della fusione delle varie Società/strutture aziendali in Mediocredito Italiano, già oggetto di comunicazione in occasione delle procedure sindacali avviate ai sensi dell'art. 47 della L. 428/1990 nonché degli artt. 20 e 21 del CCNL 19 gennaio 2012).

2) Motivi tecnici, organizzativi e produttivi, per i quali si ritiene di non poter adottare misure idonee a porre rimedio alla predetta situazione ed evitare, in tutto o in parte, la dichiarazione di mobilità

Considerata la logica dell'operazione volta a dare a Mediocredito Italiano la funzione di Polo della Finanza d'Impresa del Gruppo Intesa Sanpaolo, vale a dire tenuto conto dell'obiettivo di semplificazione e razionalizzazione di lavorazioni in precedenza suddivise su diverse Società nonché del carattere strutturale delle eccedenze di personale rilevate per effetto della conseguente riorganizzazione del lavoro, non appaiono praticabili misure alternative rispetto a quella della riduzione del personale.

Ciò è tanto più vero se si considerano gli obiettivi che la Società dovrà necessariamente conseguire affinché, nonostante l'attuale criticità congiunturale, per effetto delle citate operazioni societarie appena concluse, possa consolidare il proprio ruolo ed avere prospettive di crescita.

Thursday 16/01/2014 17:51:14 - Fax da IntesaSanPaolo ->>0287941786 - Pag. 2 / 3

MEDIOCREDITO ITALIANO

Nel delineato contesto l'Azienda invita le OO.SS. a dar corso alle successive fasi previste dalla procedura indicata in oggetto, al fine di pervenire ad un'auspicabile soluzione concordata della presente procedura di legge.

Distinti saluti.



Mediocredito Italiano S.p.A.

All: c.s.

L. 223/91 allegato 2

Organici a fibre matricola (MEDIOCREDITO ITALIANO S.p.a.) (compres. dirigenti) alla data del 1° gennaio 2014

Territorio	Numero di risorse														Totale
	QIR	QD4	QD3	QD2	QD1	A3L4	A3L3	A3L2	A3L1	A2L3	A2L2	A2L1	A1	Totale	
ALESSANDRIA	1		1											1	
ANCONA	1		1											1	
ASTI	4		7	5	6	4	1	2						36	
BIARI	1		1				4	10	9					1	
BERGAMO	1		2	3										4	
BOLOGNA	1		1											1	
BOLZANO	2		1											1	
BRESCIA	1		1											1	
CATANIA	1		1											1	
CATANZARO	1		1											1	
COMO	1		1				19	6	6	3				25	
CREMONA	5		8	14	8	46	1							2	
FIRENZE	1		1											1	
FORLI'	1		1											1	
GENOVA	1		1											1	
IMPERIA	1		1											1	
LUCCA	17		38	45	44	70	56	32	55			2		443	
MILANO	2		2			2	2	1						23	
MONZA	6		2	5	4	1								1	
NAPOLI	1		1											1	
NOVARA	1		1											1	
OLBIA	1		1			4	3	2	1					3	
PADOVA	1		1											1	
PALESTRO	1		1											1	
PARMA	1		1											1	
PIA	1		1											1	
PERUGIA	1		1											1	
PESCARC	1		1			1								1	
PESCARC	5		14	7	9	8	1	2	3	1				50	
PESCARC	1		1											1	
ROMA	1		1											1	
SASSARI	1		1											1	
SAVONA	1		1											1	
TORINO	3		1											1	
TORINO	1		1											1	
TRENTO	1		1											1	
TRENTO	1		1											1	
TREVISI	1		1											1	
UDINE	1		1											1	
VARESE	1		1											1	
VENEZIA	2		2											2	
VENEZIA	1		1											1	
VIGENZA	1		1											1	
Totale	28		155	71	86	86	132	87	55	72	5	3		780	

AA
AD